



Università di Foggia

ALLEGATO 1

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DEL 29.4.2025

SEZIONE/QUADRO							
A/1 - Dichiarazione degli obiettivi di ricerca di Dipartimento	Settori Scientifico Disciplinari (SSD)						
	Area CUN	SSD	Prof. Ordin.	Prof. Assoc.	Ric. tempo indet.	Ric. tempo determ. tipo A	Ric. tempo determ. tipo B
	1 - Scienze matematiche e informatiche	INFO01-A			1	1	
	2 - Scienze fisiche	PHYS01-A		1			1
	3 - Scienze chimiche	CHEM01-A	1	1			
		CHEM05-A		2			
	5 - Scienze biologiche	BIOS01/C		1			
		BIOS02-A		1			
		BIOS06-A			1		
	7 - Scienze agrarie e veterinarie	AGRI01-A	1	5		1	
		AGRI02-A	3	3	1	1	
		AGRI03-A	1		2		
		AGRI02-B	2	1			1
		AGRI06-A	1				1



		AGRI06-B		1			
		AGRI04-B	2	1		1	1
		AGRI04-C		1			
		AGRI05-A	2				
		AGRI05-B		3			
		AGRI07-A		6		2	
		AGRI08-A	4	3		2	
		AGRI09-C	4	2			1
		MVET02-B	1				
		MVET03-B	1			1	
	9 - Ingegneria industriale e dell'informazione	IEGE-01/A				1	
		IJET01-A				1	
		IIND04-A		1			
		IIND06-A		1			
		IINF05-A	2	1		2	
Principali linee di ricerca In questi cruciali anni di "transizione", il DAFNE si sente parte integrante dello sforzo collettivo compiuto dalla società per riorganizzare il modo di produrre e consumare, utilizzando le risorse naturali in maniera più sostenibile, riducendo la dipendenza dai prodotti chimici di sintesi e abbandonando progressivamente le fonti energetiche fossili a favore di quelle rinnovabili. L'entità di queste sfide epocali è chiaramente delineata nei documenti programmatici europei (Green Deal, <i>Farm to Fork</i>, <i>Biodiversity 2030</i>, <i>Next Generation EU</i>, ecc.) e globali (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite), ai quali anche il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) fa riferimento.							



Se le ragioni del PNRR sono valide per l'intero territorio nazionale e nell'ambito della politica comune europea, diventano ancora più rilevanti se si considera il contesto della Provincia di Foggia, caratterizzato da molteplici criticità, conflitti e contraddizioni.

La visione della ricerca del DAFNE mira quindi a modulare il PNRR, adattandolo alla dimensione di un Dipartimento universitario, ma conservandone lo stesso grado di lungimiranza e strategicità. Si tratta di una ricerca finalizzata alla rigenerazione e al rilancio, in risposta alle molteplici sfide che i sistemi territoriali locali devono affrontare, a partire dal settore agroalimentare e dalla necessità di preservare le risorse naturali coinvolte nei processi produttivi agricoli, fino allo sviluppo sostenibile e digitale nel settore industriale e del terziario avanzato.

Per il DAFNE è fondamentale il concetto di "missione", che implica uno sforzo coordinato per mettere in comune risorse, interventi e strategie capaci di generare un impatto reale e duraturo sulle produzioni agroalimentari e agroindustriali e di sviluppare sistemi e processi innovativi e sostenibili per tutto il comparto produttivo del territorio. Queste azioni includono l'aumento dell'efficienza nell'uso delle risorse naturali, l'impiego di nuove strategie tecnologiche capaci di elevare la qualità nutrizionale e sensoriale della produzione alimentare nonché la sua sostenibilità e sicurezza, il recupero energetico dei sottoprodotti dell'agro-industria, la tutela della biodiversità nei sistemi agricoli, la promozione di sistemi basati su economie bio e circolari, la promozione degli obiettivi di sviluppo sostenibile fra le imprese e il sostegno alla transizione al digitale. Tutto ciò è finalizzato a favorire la transizione ecologica, contrastare i cambiamenti climatici e ridurre il consumo delle risorse. Questa strategia non è una novità, ma piuttosto il naturale prosieguo della programmazione che ha caratterizzato la crescita del Dipartimento negli anni precedenti. Non esiste un ambito tecnico-scientifico del DAFNE che non possa essere coinvolto da questi temi, contribuendo così a promuovere un impegno collettivo nella ricerca. Di seguito è delineata l'articolazione dei principali ambiti scientifici e linee tematiche che rientrano negli obiettivi strategici di ricerca del DAFNE.

Processi produttivi agrari

- Miglioramento genetico e valorizzazione delle produzioni agrarie tipiche e di qualità.
- Studio dei meccanismi fisiologici e biochimici di risposta agli stress ambientali in piante di interesse Agrario.
- Innovazione e qualità delle produzioni erbacee, frutticole ed orticole.
- Capacità del suolo ad agire come *sink* attivo di carbonio: conservazione della fertilità del suolo mediante l'incremento del contenuto di sostanza organica e la preservazione della biodiversità microbica del suolo.
- Miglioramento della gestione dei nutrienti e dell'uso sostenibile delle risorse idriche, anche di scarsa qualità.
- Utilizzo di sistemi di supporto alle decisioni, modelli di simulazione a diverse scale spaziali, sistemi GIS e elaborazione multicriterio di dati georeferenziati per la progettazione aziendale e la pianificazione territoriale.
- Applicazione di tecniche di telerilevamento, piattaforme tecnologiche ed analisi di big data per il monitoraggio ambientale e aziendale.
- Sensoristica e applicazioni IoT in agricoltura.
- Difesa delle colture, delle produzioni e delle derrate da patogeni, fanerogame parassitarie e insetti



	• Meccanica e meccanizzazione dei processi agrari ed agroindustriali. • Ingegneria agraria e dei biosistemi. • Innovazione per la qualità delle produzioni zootecniche. • Gestione degli allevamenti e dei pascoli per il benessere e la salute degli animali. • Valutazione dell'impatto dei cambiamenti climatici sugli animali d'interesse zootecnico e studio di tecnologie per aumentarne la resilienza agli estremi climatici. • Infezioni parassitarie di interesse veterinario e zoonosico. Ecosostenibilità e gestione delle risorse naturali, del territorio e del paesaggio • Analisi, monitoraggio e conservazione degli ecosistemi (inclusi gli agroecosistemi) e degli habitat naturali, attraverso il rilevamento della vegetazione. • Sistemi agrari ad alta compatibilità ambientale ed elevata valenza ecologica. • Valutazione e tutela della biodiversità vegetale, animale e microbica. • Valorizzazione microrganismi utili e biomolecole nella difesa delle colture. • Identificazione, valutazione e valorizzazione delle risorse genetiche vegetali neglette e sottoutilizzate in sistemi produttivi sostenibili. • Pianificazione del territorio e dello sviluppo rurale. • Interventi di gestione del rischio in agricoltura. • Tecniche innovative di biorimedia dei suoli contaminati e fitodepurazione delle acque. • Applicazione di sistemi e modelli di agroforestazione. • Meccanismi di stabilizzazione della sostanza organica e sequestro di carbonio nei suoli. • Uso sostenibile di biomasse di scarto in agricoltura. • Gestione sostenibile delle risorse idriche. Processi di trasformazione agro-alimentare • Miglioramento della resilienza del sistema agroalimentare. • Tecnologie alimentari convenzionali e innovative. • Progettazione e sviluppo di prodotti alimentari per contrastare la malnutrizione e il suo impatto sulla salute. • Effetto dei composti bioattivi di origine vegetale sulla salute umana: studio dei meccanismi d'azione. • Uso sostenibile e valorizzazione di biomasse di scarto di interesse nutrizionale, tecnologico e in agricoltura. • Chimica e biochimica vegetale ed alimentare. • Microbiologia degli alimenti. • Sensoristica applicata e analisi di immagini digitali. • Impiantistica e tecnologie post-raccolta.
--	--



	• Commercio e politiche internazionali nel settore agroalimentare. Agroindustria delle produzioni non-food • Processi <i>biorefining</i> e biomolecole attive d'interesse industriale. • Bioenergia e biomateriali. Qualità degli alimenti e nutrizione • Qualità nutrizionale degli alimenti e nutrizione personalizzata. • Analisi chimica fine degli alimenti e delle bevande. • Sicurezza, controllo, tracciabilità e rintracciabilità degli alimenti. • Marketing e comportamento del consumatore. • Analisi dei mercati agro-alimentari. Innovazione e digitalizzazione nel sistema industriale e nei servizi • Valutazione della sostenibilità economica, ambientale e sociale delle organizzazioni, dei processi produttivi, delle innovazioni di processo e di prodotto. • Innovazione sostenibile delle tecnologie per la produzione di energia. • Ricerca e sviluppo in gestione di sistemi informativi e analisi dati intelligente. • Gestione del cambiamento a servizio della <i>digital transformation</i>.
	Obiettivi L'obiettivo generale (OG), che descrive la visione del Dipartimento in accordo con la pianificazione strategica, è: <i>Promuovere ricerca interdisciplinare, sostenibile e orientata all'innovazione per affrontare le sfide agroalimentari, ambientali, tecnologiche e sanitarie in un'ottica di transizione ecologica, digitale.</i>



	OS1 – Potenziare la ricerca per la sostenibilità agroambientale e la resilienza dei sistemi rurali	Dicembre 2026	A1.1: Progetti su rischio climatico, biodiversità, servizi ecosistemici; A1.2: Collaborazioni con enti per valorizzazione aree interne; A1.3: Modelli gestionali per agricoltura sostenibile.	N. progetti finanziati Pubblicazioni su riviste indicizzate in area agroambientale	+15% progetti finanziati entro 3 anni 10 pubbl./anno su temi agroambientali	Adozione di modelli gestionali in territori pilota Impatto delle politiche territoriali
	OS2 – Sviluppare innovazioni nei sistemi agricoli, agroalimentari e nella bioeconomia circolare	Dicembre 2027	A2.1: Nuovi alimenti, packaging, fermentazioni; A2.2: Valorizzazione scarti per alimenti e bioenergie; A2.3: Metriche di circolarità nelle filiere.	N. prototipi, brevetti, spin-off Pubblicazioni su bioeconomia e innovazione alimentare	1 brevetto/spin-off entro il 2027 +20% collaborazioni con aziende agroalimentari	Collaborazioni industriali attive Impatto tramite LCA o metriche circolari



	OS3 – Promuovere l'innovazione digitale e tecnologica per l'agricoltura e la sicurezza alimentare	Giugno 2026	A3.1: Progetti su IA, automazione, precision farming A3.2: Sistemi di monitoraggio avanzati A3.3: Formazione su tecnologie emergenti	N. sistemi/prototipi sviluppati Tesi e dottorati in area digitale e ingegneristica	2 prototipi validati entro il 2026 +30% corsi/attività interdisciplinari	Applicazioni validate in campo Collaborazioni con enti pubblici e imprese
	OS4 – Rafforzare l'integrazione tra ricerca scientifica e benessere socio-sanitario	Dicembre 2025	A4.1: Progetti su zoonosi, sicurezza alimentare, dieta mediterranea; A4.2: Collaborazioni con ASL e enti sanitari; A4.3: Valutazioni di impatto nutrizionale.	N. pubblicazioni su riviste sanitarie/nutrizionali Coinvolgimento stakeholder sanitari	5 pubbl./anno in area salute/nutrizione 2 accordi formali con enti sanitari entro il 2025	Linee guida prodotte Miglioramento degli indici di sicurezza alimentare
B/1 - Struttura organizzativa (campo di testo libero)		Il DAFNE conta 78 tra professori e ricercatori, 19 unità di personale amministrativo, 16 unità di personale tecnico scientifico, nonché 27 assegnisti di ricerca e 44 dottorandi. Gli organi di governo del Dipartimento sono il Direttore, il Consiglio di Dipartimento e la Giunta. Sono state inoltre costituite alcune Commissioni, con il compito di supportare gli organi di governo del Dipartimento, e, tra queste, la Commissione ricerca e terza missione (CRTM). All'interno di detta Commissione operano due gruppi di lavoro, uno per la Ricerca e uno per la Terza Missione. La Commissione mantiene quindi la sua unitarietà, al fine di poter affrontare congiuntamente argomenti che in molti casi riguardano entrambi gli ambiti e risultano quindi interconnessi, ma i due gruppi di lavoro affrontano tematiche specifiche relative a ciascuno dei due ambiti.				



Il DAFNE nasce col fine di rispondere alle sfide del contesto socio-economico locale, a vocazione tradizionalmente agricola e agro-alimentare, nonché in quello delle scienze degli alimenti, della nutrizione umana, arricchiti con gli ambiti biotecnologico-agrario e ingegneristico, per arginare l'esodo giovanile verso altre regioni.

Nel Settembre 2022, il DAFNE è stato selezionato fra i 180 Dipartimenti di Eccellenza della graduatoria dell'ANVUR, con un Progetto di Eccellenza (**PDE_2023-2027**) (<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/dafne-dipartimento-di-eccellenza>) che intende contribuire allo sforzo della società nel riorganizzare il modo di produrre, consumare e impiegare le risorse naturali promuovendo la sostenibilità e riducendo la dipendenza dai prodotti di sintesi e dalle fonti energetiche fossili, esigenze espresse nei documenti programmatici europei (*Green Deal, Farm to Fork, Biodiversity 2030, Next Generation EU*, ecc.) e mondiali (*Sustainable Development Goals* dell'ONU) cui si riferisce il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il PDE evidenzia due obiettivi, volti a dirigere le attività di formazione, ricerca e terza missione prioritariamente verso aspetti delle risorse genetiche e dei modelli agricoli innovativi (PDE_Quadro D2).

La visione della qualità della ricerca del DAFNE è definita nel Piano strategico di Dipartimento (**PSD**) 2024-2028 (<https://www.agraria.unifg.it/it/dipartimento/piano-strategico-di-dipartimento>), che accoglie tutti gli obiettivi strategici del Piano Strategico di Ateneo (PSA) 2023-2025 in materia di ricerca e, cioè:

R.1 Promuovere e ottimizzare l'attività di ricerca in un'ottica competitiva,

R2 Promuovere la qualità e la produttività della ricerca in un'ottica competitiva e internazionale.

Nel PSD, il DAFNE enuncia gli obiettivi prioritari che intende sviluppare orientando le attività di ricerca principalmente verso:

- i temi della biodiversità e della valorizzazione delle risorse genetiche, nonché verso modelli innovativi di agricoltura ad elevata efficienza;
- i settori dell'agro-alimentare, dell'agro-industria e dell'industria manifatturiera, nella direzione della transizione ecologica, del contrasto ai cambiamenti climatici, della tutela della biodiversità e dell'uso efficiente delle risorse naturali;
- l'area STEM, con particolare attenzione alle applicazioni biotecnologiche in ambito agrario ed ambientale, alla trasformazione digitale, ai settori del *Bio-health* e dell'*Industry 4.0*.

Il PSD è correlato al Piano di Sviluppo triennale del Dipartimento (**PSVIL_2025-2027**) <https://www.agraria.unifg.it/sites/st05/files/2025-03/Piano%20di%20sviluppo%20DAFNE%202025-2027.pdf>



I documenti programmatori del DAFNE (**PSD, PDE, PSVIL**) sono integrati tra loro, vengono elaborati seguendo le tempistiche indicate dagli Organi di Ateneo (OdA), da gruppi di lavoro appositamente costituiti, con la partecipazione dei delegati del Direttore, delle Commissioni di Dipartimento e di altri docenti, quindi discussi e approvati dal Consiglio di Dipartimento (CdD), per poi seguire l'iter previsto dagli OdA.

Il CdD, secondo gli obiettivi declinati nei PSD PDE e PSVIL, individua ed approva i criteri di utilizzazione delle risorse derivanti dal PDE e FFO (personale docente, tecnico, attrezzature, infrastrutture, ecc.).

La responsabilità di monitorare e revisionare il PSD è affidata al Direttore del Dipartimento (DD), coadiuvato da un Gruppo di Supporto per la Pianificazione Strategica dipartimentale (GSPS). Il DAFNE, a cura del GSPS, effettua un monitoraggio annuale delle proprie performance (in febbraio-marzo) avvalendosi di una scheda a tal fine predisposta e di dati estratti da fonti di volta in volta evidenziate nel rapporto di monitoraggio, che viene discusso e sottoposto all'approvazione del CdD (entro aprile). Quest'azione viene ripetuta ogni anno, realizzando un processo di autovalutazione volto a promuovere il miglioramento continuo e il riesame consapevole delle strategie dipartimentali.

La verifica dello stato di avanzamento del progetto di eccellenza (PDE) procede come previsto nel progetto stesso. In particolare, sono stati costituiti i gruppi di gestione del progetto: il Gruppo di gestione per le opere infrastrutturali (GINFR) e il Gruppo di gestione delle attività didattiche di elevata qualificazione (GDID). I gruppi, al momento del loro insediamento, d'intesa con il Direttore, hanno pianificato le attività da mettere in campo per il conseguimento dei rispettivi obiettivi. I gruppi di gestione si riuniscono a cadenza semestrale.

Il Direttore, supportato da Giunta e CdD, monitora il raggiungimento degli obiettivi del piano di reclutamento del PDE e le procedure d'assegnazione delle premialità previste dal PDE (Quadro_D8).

Il PSVIL è monitorato, discusso e aggiornato almeno annualmente dal CdD in concomitanza con l'assegnazione delle risorse dei piani assunzionali ordinari e straordinari o, in caso di necessità, in base agli obiettivi raggiunti e alle esigenze emerse. La per un riscontro più oggettivo della coerenza e dell'efficacia delle azioni svolte.

La CRTM, inoltre, monitora le iniziative di finanziamento, come la partecipazione ai Progetti di Ricerca di Ateneo (PRA). Inoltre, supervisiona l'avanzamento del PDE mediante riunioni semestrali, valutando gli eventuali scostamenti rispetto alla pianificazione e proponendo azioni correttive al Consiglio di Dipartimento. L'attività di valutazione periodica della ricerca



	s'intensificata in vista della VQR, individuando per ciascun ricercatore i migliori prodotti (al link che segue, un'analisi eseguita nel periodo ottobre-novembre 2023, un anno prima della chiusura del periodo di valutazione della VQR 2020-2024 https://www.agraria.unifg.it/it/ricerca/valutazione-della-ricerca). Per i settori con produttività scientifica o risultati qualitativi più limitati, il Direttore, con il Delegato alla ricerca, organizza incontri per strategie di <i>mentoring</i> e integrazione tra ricerche. Nel 2022-2024 si è avuto incremento del numero di pubblicazioni rispetto al 2012-2014 (+63%), di articoli su riviste nel top 25° percentile (70% nel 2020, 83% nel 2024), di articoli su riviste nel top 1° percentile (3% contro 0% del 2011).
B/2. - <i>Politica per assicurazione della qualità</i> (campo di testo libero)	In base agli indirizzi fissati dagli Organi di Governo di Ateneo, ai Dipartimenti sono attribuite, tra le altre, le seguenti funzioni relative all'Assicurazione della Qualità (AQ): – promuovere e coordinare l'attività formativa, di ricerca e terza missione/impatto sociale, organizzare le relative strutture, nel rispetto dell'autonomia di ogni singolo docente e del diritto di questi di accedere direttamente ai finanziamenti per la ricerca; – valutare la sostenibilità della didattica e della ricerca che fa capo al Dipartimento nei piani di reclutamento del personale docente e personale tecnico amministrativo (PTA); – gestire la sostenibilità economico-finanziaria del/dei Corsi di Studio (CdS) afferenti sulla base delle risorse attribuite dall'Ateneo, a cui segnalano eventuali criticità; – monitorare la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione e impatto sociale e organizzare attività volte al loro miglioramento; – stilare e approvare il Piano triennale ed effettuare le attività di monitoraggio e riesame proprie del sistema AQ di Dipartimento. Nel DAFNE, la metodologia che guida il processo di definizione e miglioramento continuo delle attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale si concretizza in un'azione ciclica di attuazione della pianificazione strategica attraverso una programmazione operativa basata sulla reiterazione, sulla base dell'esperienza acquisita, delle quattro fasi, tra loro strettamente correlate, che costituiscono il cosiddetto Ciclo di Miglioramento o Ruota di Deming, di seguito riassunte. Plan: pianificare, ovvero descrivere e analizzare il processo attuale, misurare le sue prestazioni, descrivere con chiarezza gli obiettivi che si intende raggiungere partendo dalle esigenze dei destinatari ai quali si riferiscono gli obiettivi, individuare



e valutare le possibili alternative per raggiungere questi obiettivi, scegliere l'approccio da adottare, pianificare l'applicazione delle scelte fatte e le attività di monitoraggio necessarie per tenerne sotto controllo l'attuazione. La fase di plan confluisce nella definizione del piano delle attività da sviluppare e delle conseguenti azioni operative.

Do: eseguire, ovvero dare attuazione alle attività pianificate attraverso una appropriata progettazione e gestione dei processi, individuando anche gli opportuni meccanismi di monitoraggio supportati da indicatori osservabili.

Check: controllare, ovvero verificare i risultati, confrontandoli con ciò che è stato pianificato, e misurare lo scostamento tra i risultati ottenuti e gli obiettivi prefissati. Elementi basilari del check sono i processi di autovalutazione e valutazione che rappresentano momenti fondamentali di confronto interno ed esterno sui risultati acquisiti e sui processi di riferimento, che coinvolgono i diversi attori e organismi, nella logica di una riflessione comune per attivare il processo di miglioramento.

Act: agire, ovvero adottare azioni correttive per migliorare in modo continuo le prestazioni dei processi e per ridurre eventuali scostamenti tra obiettivi pianificati e risultati conseguiti.

Sono Organi del Dipartimento: il **Direttore**, il **Consiglio** e la **Giunta** di Dipartimento, le cui funzioni e responsabilità sono riportate, rispettivamente, agli articoli 32, 33, 34, e 35, dello Statuto di Ateneo e agli articoli 3, 4, 5 e 6 del Regolamento di Funzionamento del Dipartimento.

Il **Direttore del Dipartimento** è il garante del processo di AQ del DAFNE, di cui ne ha la responsabilità, coordina il sistema di AQ, garantisce che le strategie e le pratiche che compongono il SAQ di Dipartimento siano sempre coerenti con le indicazioni e le linee guida elaborate dal PQA. Vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti specifici in coerenza con quanto indicato dagli organi centrali di UniFG. Ha la responsabilità del Dipartimento, convoca e presiede le riunioni del Consiglio e della Giunta, coordina l'attività di programmazione del Dipartimento, di attuazione delle azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi programmati, di monitoraggio e di autovalutazione dei risultati conseguiti, di adozione degli interventi correttivi individuati, di definizione dei criteri di distribuzione delle risorse. Si preoccupa della dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca. È responsabile del documento di pianificazione strategica triennale del Dipartimento, con aggiornamento annuale, assicura la trasmissione dei documenti previsti agli uffici amministrativi di Ateneo e al PQA tramite le aree e i servizi del DAFNE.

Nella sua attività, il Direttore è coadiuvato dal **Direttore Vicario**, dal **Gruppo di Supporto per la Pianificazione Strategica Dipartimentale (GSPS)** e da **Commissioni** con funzione istruttoria, o da **Delegati** e/o **Referenti**, appositamente nominati dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Direttore, che forniscono pareri non vincolanti su tematiche specifiche.



	Di norma, ciascuna Commissione nomina al suo interno un Coordinatore. Il Direttore partecipa di diritto a ciascuna Commissione e a ciascun Gruppo di Lavoro. Il Consiglio di Dipartimento, attraverso l'adozione del Piano strategico di Dipartimento (PSD), individua gli obiettivi strategici da perseguire, indica gli obiettivi operativi, le azioni e gli indicatori necessari per l'attuazione delle politiche della qualità per ricerca. Adotta i criteri per la distribuzione delle risorse strumentali, finanziarie e di personale, declinata nel Piano di Sviluppo (PSVIL). Ha funzioni di promozione e organizzazione delle attività di ricerca. Approva il fabbisogno di risorse per l'attuazione delle azioni correttive e per il perseguimento degli obiettivi di qualità della ricerca e trasferisce la richiesta di fabbisogno agli organi competenti (SA, CA). La Giunta di Dipartimento delibera in ordine alle materie ad essa delegate. COMMISSIONI, DELEGATI, REFERENTI, COORDINATORI E ALTRI ATTORI Gruppo di Supporto per la Pianificazione Strategica Dipartimentale Coadiuvare il Direttore nel formulare, monitorare e revisionare il PSD. E' presieduto dal Direttore ed è composto dai Delegati alla Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto Sociale, Orientamento, Placement, dal ReAQ, dal docente rappresentante nel CdA, da un docente membro del gruppo di lavoro sul Dipartimento di Eccellenza, da uno studente. Commissione e Delegati alla Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale Il Dipartimento ha istituito una Commissione Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale suddivisa in due gruppi di lavoro: "Ricerca" e "Terza Missione/Impatto Sociale", entrambi composti dai rispettivi delegati, docenti, e unità di personale tecnico amministrativo. Il gruppo Ricerca, coordinato dal delegato, svolge funzioni istruttorie in materia di organizzazione e di coordinamento delle attività di ricerca del Dipartimento. È responsabile della redazione della Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) in base alla produttività scientifica dei singoli ricercatori, risultante dalle principali banche dati bibliometriche (Web of Science e Scopus), alla qualità delle pubblicazioni, attraverso gli indici bibliometrici e citazionali, identificando aree o settori scientifico-disciplinari con margini di miglioramento, nonché in base alla capacità di attrarre fondi da bandi competitivi e non competitivi. Opera come riferimento per la Valutazione della Qualità della Ricerca per il Dipartimento e lavora come raccordo tra il Dipartimento e l'Ateneo. Il Delegato alla Ricerca è componente del GSPS.
--	---



Alla Commissione Ricerca e Terza Missione/IS è demandato anche il compito di monitorare lo stato di avanzamento e di raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto di sviluppo del Dipartimento di Eccellenza. La Commissione, con riunioni semestrali, valuterà l'avanzamento e gli eventuali scostamenti sulla base dei target individuati nel progetto stesso, le relative azioni e gli indicatori di risultato. Saranno individuate eventuali criticità e proposte le relative azioni correttive al Consiglio di Dipartimento, per la necessaria condivisione, e quindi ai responsabili dei diversi *Work Package* in cui si articola il progetto.

Referente per l'Assicurazione della Qualità

Il ReAQ del Dipartimento, designato dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Direttore, è componente del PQA, con nomina del Rettore (articolo 2 del regolamento di funzionamento del PQA <https://www.unifg.it/sites/default/files/normative/2021-06/regolamento-presidio-qualita-2021.pdf>).

Il ReAQ:

- costituisce l'interfaccia con il Direttore di Dipartimento per la realizzazione di attività fondamentali nei processi di Assicurazione della Qualità declinati nelle aree D-R-TM/IS;
- diffonde la cultura della qualità nella struttura accademica;
- supporta i CdS del Dipartimento;
- collabora alla pianificazione e verifica che le attività, finalizzate a realizzare le procedure di qualità nei processi di valutazione e accreditamento all'interno del Dipartimento, siano correttamente svolte e documentate, in osservanza alla procedura AVA di ANVUR
- è componente del GSPS.

Sono Organi del Corso di Dottorato di Ricerca (CDR) il Coordinatore ed il Collegio Docenti, come riportato nel Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo (Art.33, D.R. n. 1120 /2024).

Le varie attività per l'Assicurazione della Qualità vengono svolte con il supporto delle specifiche Aree e dei relativi Servizi attivi presso il Dipartimento.

Coordinatore del Corso di Dottorato

Il Coordinatore è responsabile dell'organizzazione e del funzionamento complessivo del CDR e dei percorsi formativi in esso previsti e presiede il Collegio Docenti.



Nella sua attività può essere coadiuvato da uno o più Vice-Coordinatori da lui nominati, da una Commissione Didattica, da un Gruppo di Assicurazione della Qualità, da altre commissioni e/o figure di supporto.

Collegio Docenti del Corso di Dottorato

Il Collegio Docenti è l'Organo preposto alla progettazione e alla realizzazione del CDR. La composizione e le funzioni del Collegio sono stabilite dal Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo (art. 34). I docenti membri del Collegio devono possedere i parametri previsti dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR). La partecipazione di nuovi docenti e proponenti deve essere approvata dal Collegio stesso.

Fanno inoltre parte del Collegio una rappresentanza dei dottorandi eletta dagli iscritti attivi al Corso, per la trattazione dei problemi didattici e organizzativi, ai sensi delle norme vigenti. Il ruolo della rappresentanza dei dottorandi consiste nel farsi portavoce delle istanze dei dottorandi stessi a livello didattico e organizzativo e di recepire le comunicazioni del Collegio in modo da favorire il contributo attivo della componente studentesca alla pianificazione e realizzazione di tutte le attività del CDR.

Commissione Didattica

La Commissione Didattica, nominata dal Collegio Docenti su proposta del Coordinatore, coadiuva quest'ultimo nell'organizzazione e gestione delle attività didattiche, svolgendo funzioni istruttorie, di coordinamento, operative, di supporto al flusso di informazioni verso/dagli studenti. Attualmente è composta da 5 docenti facenti parte del Collegio e presieduta da uno di essi.

Gruppo di Assicurazione della Qualità

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità del CDR (GAQ-D), nominato dal Collegio Docenti su proposta del Coordinatore, ha il compito di sovrintendere ai processi fondamentali della AQ del percorso formativo, con particolare riferimento alla rilevazione delle opinioni dei dottorandi e alla consultazione delle PI. Il GAQ-D è costituito da 5 docenti del collegio e presieduta da uno di essi; deve comprendere almeno un dottorando.

Il DAFNE, nel corso del 2024, ha realizzato le seguenti azioni a supporto della AQ della ricerca:

- 1) ha convogliato proprie risorse in un Progetto di potenziamento dell'attività di ricerca che prevede, tra l'altro, di:



	a) migliorare il comfort e la sicurezza e potenziare la dotazione tecnologica di aule e laboratori didattico-scientifici del Dipartimento; b) migliorare/potenziare la dotazione tecnologica e infrastrutturale delle <i>core facilities</i> di Agraria e consentirne la piena operatività; c) migliorare la mobilità di docenti, personale tecnico, dottorandi e assegnisti verso i campi sperimentali dotando il dipartimento di autovetture. d) cofinanziare gli interventi strutturali (laboratori, uffici, aula convegni) previsti dal Progetto Dipartimento di Eccellenza (PDE); - 2) come previsto dal PDE, ha deliberato il conferimento di incarichi premiali al personale docente, sulla base dei seguenti criteri individuati in coerenza con gli obiettivi di progetto: - incentivare lo svolgimento di corsi di insegnamento in lingua inglese; - incentivare l'organizzazione di convegni scientifici di portata nazionale e internazionale; - incentivare le attività di terza missione con particolare riferimento ai temi del trasferimento tecnologico, della valorizzazione e sfruttamento della ricerca, e disseminazione dei risultati al fine di assicurarne la disponibilità ai potenziali futuri utilizzatori (industria, istituzioni, decisori politici, professionisti, giovani laureati, etc.); - incentivare i docenti a seguire corsi, tenuti da istituzioni, enti, organismi qualificati (CRUI, ANVUR, MUR) sui temi definiti dal gruppo di lavoro ANVUR (https://www.anvur.it/gruppo-di-lavoro-ric/gruppo-di-lavoro-riconoscimento-e-valorizzazione-delle-competenze-didattiche-della-docenza-universitaria/), finalizzati allo sviluppo di sistemi per la qualità professionale della docenza e nella messa in campo di strategie di formazione, innovazione, riconoscimento e valorizzazione della ricerca. Gli incarichi previsti in attuazione della premialità del PDE saranno conferiti “a sportello” fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Entro il mese di marzo 2026 verrà effettuato un monitoraggio per verificare quali sono le somme impegnate per ciascuna delle quattro voci e procedere ad un'eventuale rimodulazione delle somme residue. Gli uffici amministrativi del Dipartimento hanno predisposto la modulistica per le richieste di corresponsione della premialità. Prima della corresponsione della premialità sarà verificato l'effettivo svolgimento delle attività 1) mediante verifica dei registri
--	---



	delle lezioni per gli insegnamenti erogati in lingua inglese, 2) mediante l'acquisizione delle locandine e degli altri documenti attestanti l'organizzazione e/o la partecipazione a convegni e ad eventi di terza missione, 3) mediante l'attestato di partecipazione ai corsi di formazione/aggiornamento Il Dipartimento ha anche deliberato di destinare risorse al conferimento di incarichi premiali al personale tecnico e amministrativo coinvolto nel PDE per lo svolgimento delle funzioni di supporto tecnico-scientifico e supporto amministrativo-gestionale alle attività progettuali e proponendo che la corresponsione dei compensi premiali fosse subordinata alle progressive fasi di esecuzione dei progetti attuativi del piano di sviluppo e alla verifica del raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali. - 3) in vista del nuovo ciclo VQR 2020-2024, la Commissione per la VQR, costituita in seno alla Commissione Ricerca e Terza missione, con il Coordinamento del Delegato alla ricerca, ha realizzato una serie di attività preparatorie, accompagnatorie e di chiusura del processo di sottomissione dei prodotti alla VQR 2020-2024 (https://www.agraria.unifg.it/it/ricerca/valutazione-della-ricerca).
B/3. <i>Riesame della ricerca</i> (campo di testo libero)	- Un'analisi delle linee di ricerca condotta presso il DAFNE nell'aprile 2025 (Analisi 2025) ha evidenziato un'attività intensa e articolata, distribuita in 164 linee di ricerca che coprono in modo esaustivo tutte le aree tematiche indicate nel Piano Strategico del Dipartimento. Molte di queste includono approcci interdisciplinari e contribuiscono a delineare un quadro complessivo orientato alla sostenibilità, all'innovazione e alla valorizzazione delle risorse nel settore agricolo e agroalimentare, con una forte attenzione al territorio. Le attività si concentrano tanto sulla produzione primaria quanto sulla trasformazione, la gestione delle risorse naturali, la tutela della biodiversità e il miglioramento della qualità e della sicurezza alimentare (Figura 1). All'interno di questo impianto strutturato, grazie anche alle politiche di reclutamento attuate che hanno allargato e intensificato la copertura in diversi settori disciplinari, stanno emergendo nuovi filoni di ricerca, in particolare nel campo della fisiologia e della biologia molecolare di base — ad esempio, lo studio del ruolo di enzimi e antiossidanti in risposta a stress idrico e salino, o l'analisi di proteine come l'ubiquitina in relazione a disordini neurodegenerativi. Parallelamente, si sviluppano nuove linee di indagine dedicate alla valutazione ecosistemica e culturale dei sistemi agricoli e ambientali locali, come l'analisi agroecologica della Rete dei Tratturi della Puglia, lo studio del paesaggio culturale, il restauro delle zone umide e il ruolo dell'agricoltura in questi contesti. Il piano progettuale previsto per il 2025 mostra, inoltre, una crescente attenzione all'innovazione di prodotto in segmenti specifici del settore agroalimentare, con progetti dedicati, ad esempio, alla produzione di birra senza glutine, vino low-alcol e al miglioramento della qualità del caffè. Si rafforza anche l'interdisciplinarietà con settori quali le scienze fisiche, l'intelligenza artificiale, la cybersecurity e l'urbanistica. Si consolidano le attività di ricerca sull'automazione in agricoltura e sui materiali innovativi, come gli agrotessili, mentre si intensificano le



iniziative legate allo sviluppo di fonti rinnovabili di bioenergia — derivate da filiere agroalimentari, bioraffinerie blu e microalghe —, alla produzione di imballaggi biodegradabili, alla stampa 3D alimentare e agli studi su zoonosi e impatti sanitari legati alle produzioni agroalimentari.

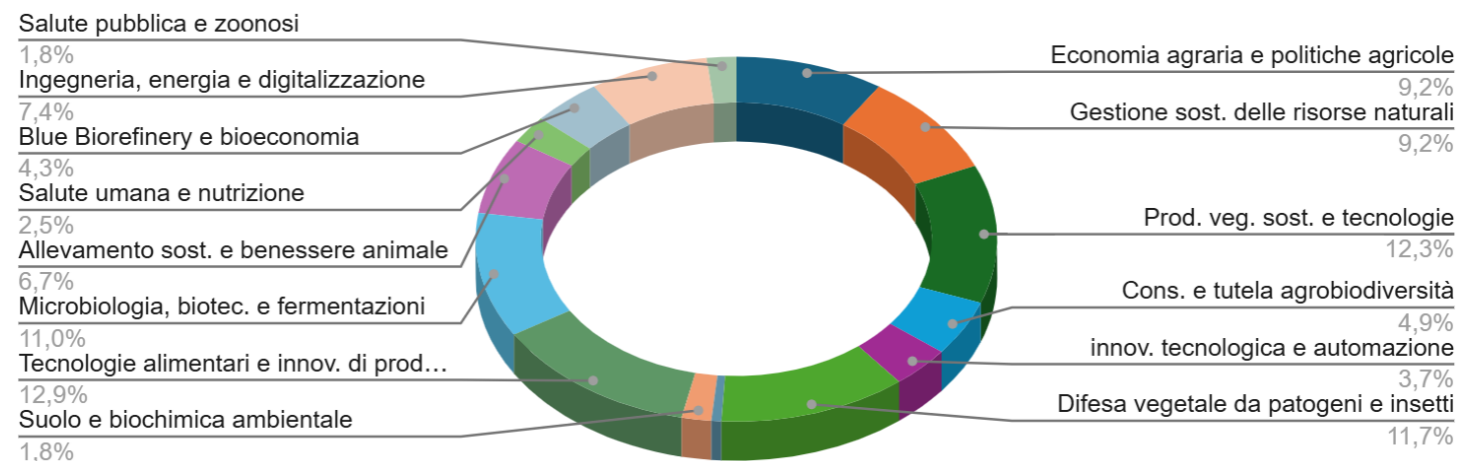


Figura 1. Progetti di ricerca DAFNE per tematiche di ricerca (anno 2025).

Nel complesso, l'attività di ricerca del Dipartimento per il 2025 si avvale di un budget di circa 8,2 milioni di euro proveniente da fonti esterne, con una netta prevalenza dei progetti a finanziamento nazionale (78,8%). Seguono, in ordine di incidenza, i progetti di ricerca commissionata (8,6%), quelli regionali (6,9%), i progetti europei e internazionali (3,5%), gli accordi di ricerca (1,3%) e, infine, i progetti PRA (0,9%) (Figura 2).



Accordo di ricerca

1,3%

Ricerca comm.

8,6%

PRA

0,9%

RE

6,9%

EU

3,5%

IT

78,8%

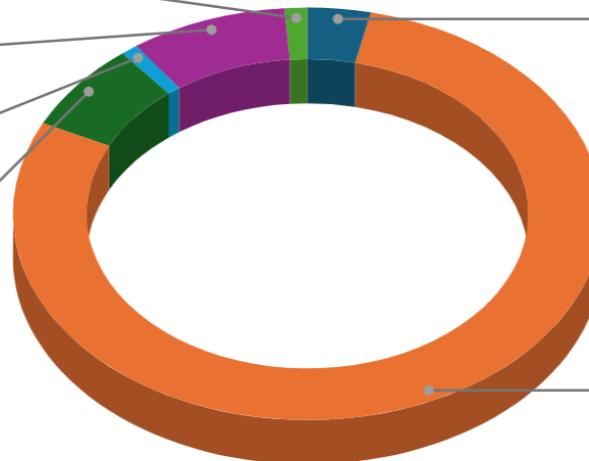


Figura 2. Progetti di ricerca DAFNE per fonti di finanziamento (anno 2025).

In termini di incidenza delle dotazioni di fondi di ricerca si può notare la forte crescita della componente ingegneristica (25,5%) (Figura 3).

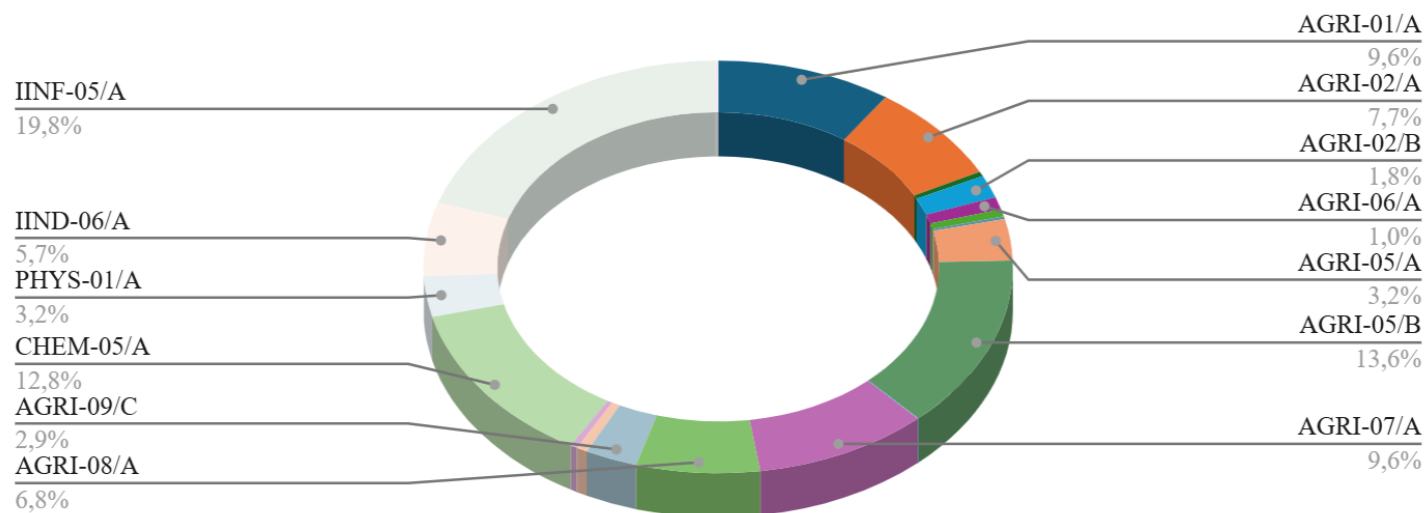


Figura 3. Progetti di ricerca DAFNE per SSD (finanziamenti anno 2025).

La produzione scientifica prevista per il 2025 è risultata di oltre 172 pubblicazioni in riviste indicizzate, 27 in atti di convegni internazionali, 43 in atti di convegni nazionali e 7 in riviste non indicizzate (Tabella 1).

Tabella 1. Produzione scientifica DAFNE prevista nel 2025.

Tematica	Comun. Conv. internaz.	Comun. Conv. nazionale	Pubblicazioni Scopus/WOS	Pubblicazioni non indicizzate	Pubbl. in atti Conv. Internaz.	Pubbl. in atti Conv. Nazionale	Relazione di progetto
Allevamento sostenibile e benessere animale		5	10		3	14	20
Blue Biorefinery e bioeconomia	5	5	4		5		7
Conservazione e tutela agrobiodiversità	1	2	4		1	2	4



	Difesa vegetale da patogeni e insetti	10	15	15				4
	Economia agraria e politiche agricole	8	8	15				14
	Gestione sostenibile delle risorse naturali	1	2	15		1	4	10
	Fisica, ingegneria, energia e digitalizzazione	2	4	31		4		3
	Innovazione tecnologica e automazione	1		6		1	2	
	Microbiologia, biotecnologie e fermentazioni	5	14	26	4	11	9	19
	Produzioni vegetali sostenibili e tecnologie innovative		13	16	3	1	11	13
	Salute pubblica e zoonosi		2	3			1	1
	Salute umana e nutrizione			4				
	Suolo e biochimica ambientale	4	6	7				
	Tecnologie alimentari e innovazioni di prodotto	4	4	16				16
	Totale complessivo	41	80	172	7	27	43	111
C/1.a – <i>Anagrafica Laboratori di ricerca</i> (campo a testo libero)	Sono attivi presso il dipartimento 37 laboratori di ricerca e impianti pilota. 27 sono allocati presso la sede di via Napoli, 25; 8 presso le Core facilities di Agraria, allocate in un'area concessa in comodato all'interno dell'ex Istituto per le Colture Foraggere del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e in Economia Agraria (via Napoli 52, Foggia), 1 presso i Laboratori Bonassisa, allocati nella Zona industriale di Foggia, 1 presso la sede dell'ITIS Altamura-Da Vinci Altamura, via Rotundi, 4, in area concessa in comodato. Le strutture di ricerca del Dipartimento sono elencate e descritte al seguente link. https://www.agraria.unifg.it/it/ricerca/strutture-di-ricerca							



C/1.b - Grandi attrezzature	Descrivere, se presenti, le attrezzature caratterizzate da un valore rilevante (tipicamente > 100.000 Euro) e da un grado di specializzazione elevato – il valore può anche essere ottenuto come somma di diverse componenti di un'attrezzatura). Potrebbe essere utilizzato lo schema riportato di seguito, considerando i campi con * obbligatori.							
	Nome Tipologia*	Responsabi le scientifico*	Descrizione *	Classificazi one*	Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto	Anno in cui è stato effettuato l'acquisto*	Utenza	Applicazion i derivanti dall'utilizzo dell'attrezza tura
	APPARECCHIAT URA PER LABORATORIO PROF. FRANCAVILLA	PROF. FRANCAVIL LA Matteo	Microscopio a Scansione Elettronica SEM - tabletop Scanning Electron Microscope Nuovo Modello ALPHA (SEC Co. Ltd) associato a detector Energy Dispersive Spectroscop	Grande attrezzatura	Progetto SAVEMAR, Bando a Cascata Centro Nazionale Biodiversità (NBFC)_PNRR	2024	Interna	Progetti di ricerca, collaborazio ni scientifiche, contratti di ricerca



			y (EDS Oxford).						
	APPARECCHIATURA PER LABORATORIO PROF. FRANCAVILLA	Prof. FRANCAVILLA Matteo	"SynthWAVE Sistema a microonde con tecnologia "Single Reaction Chamber" (SRC) con Cavità a Reattore Singolo, Sistema Automatico Simultaneo di Sintesi ed Estrazione in Alta Pressione e Temperatura (ML MCLS1000 - Milestone)	Grande attrezzatura	Progetto Centro Nazionale AGRITECH_PN RR	2024	Interna	Progetti di ricerca, collaborazioni scientifiche, contratti di ricerca	
	APPARECCHIATURA PER LABORATORIO PROF. BEVILACQUA	Proff.ri BEVILACQUA Antonio, CORBO Maria Rosaria, SINIGAGLIA Milena	Citofluorimetro e cell-sorter per la determinazione della popolazione microbica (procarioti ed eucarioti) in	Grande attrezzatura	Progetto Centro Nazionale AGRITECH_PN RR	2024	Interna e esterna	Collaborazioni con centri di ricerca nazionali stranieri	



			sistemi complessi						
	APPARECCHIATURA PER LABORATORIO PROF. COLELLI-BEVILACQUA	Proff.ri COLELLI Giancarlo, BEVILACQUA Antonio	Sistema di acquisizione immagini iperspettrali	Grande attrezzatura	Progetto Centro Nazionale AGRITECH_PNRR	2024	Interna e esterna	Progetti di ricerca, commesse di ricerca, collaborazioni scientifiche	
	APPARECCHIATURA PER LABORATORIO PROF. SSA CORBO	Prof.ssa CORBO Maria Rosaria	Sistema per l'essiccazione di colture cellulari	Attrezzatura ad alta specializzazione	Nazionali	2024	Interna e esterna	Collaborazioni con centri di ricerca nazionali stranieri	
	APPARECCHIATURA PER LABORATORIO PROF. FRANCAVILLA	Prof. FRANCAVILLA Matteo	"Sistema di pirolisi assistito con microonde (Pyrowave-Milestone) associato con Porosimetro (3P) per la determinazione di area superficiale e dimensione dei pori [Superficie BET singolo/multi punto (ISO 9277, DIN	Grande attrezzatura	COMMESSE RICERCA STAR*FACILITY CENTRE	2023	Interna	Progetti di ricerca, collaborazioni scientifiche, contratti di ricerca	



			66131) - Area superficiale Langmuir- Isoterme di adsorbiment o e desorbiment o- Volume totale dei pori e dimensione media dei pori- Distribuzioni delle dimensioni dei mesopori con metodi BJH- (DIN 66134) e DH- Valutazione Dubinin- Radushkevich, Horvath- Kawazoe]”						
	APPARECCHIAT URA PER LABORATORIO - PROFF.RI AMODIO - COLELLI - PATI	Prof.ssa AMODIO Maria Luisa Prof. COLELLI Giancarlo Prof.ssa PATI Sandra	G4225A SISTEMA DI DEGASAGG IO AD ALTE PRESTAZIO NI 1260 INFINITY - G6465BA SISTEMA LC/MS A	Grande attrezzatura	INFOPACK RICERCA PROF. COLELLI + ECONOMIA SINISA PATI	2023	Interna e esterna	Progetti di ricerca, collaborazio ni scientifiche	



			TRIPLO QUADRUPO LO ULTIVO						
	APPARECCHIAT URA PER LABORATORIO PROF.SSA GIULIANI	Prof.ssa GIULIANI Marcella	Analizzatore elementare di carbonio, azoto e zolfo	Grande attrezzatura	PROMOZIONE E SVILUPPO POLITICHE PNRR DM 737 DEL 25/06/2021	2023	Interna e esterna	Progetti di ricerca, collaborazio ni scientifiche	
	APPARECCHIAT URA PER LABORATORIO PROF.SSA SINIGAGLIA	Prof.ssa SINIGAGLIA Milena	(SHIME (Simulated Human Intestinal Microbial Ecosystem) Impianto twin che consente la simulazione nel tratto gastro- intestinale di valutare la composizion e quali- quantitativa del microbiota intestinale. È costituito da un set di bioreattori, con pompe	Grande attrezzatura	Regionali	2020	Interna e esterna	Collaborazio ni con centri di ricerca nazionali stranieri	



			peristaltiche e sistemi di controllo automatizzato di pH, temperatura e gas						
	APPARECCHIATURA PER LABORATORIO PROFF.RI LOPS-CARLUCCI	Proff.ri LOPS Francesco, CARLUCCI Antonia	Work Station di genomica robotizzata	Grande attrezzatura	PON_Plass	2014	Interna e esterna	Progetti di ricerca, collaborazioni scientifiche	
	APPARECCHIATURA PER LABORATORIO PROF. SPANO	Prof. SPANO Giuseppe	BIOSTAT® Cplus 30L MO (Fermentator e modulare per microrganismi) completo di supporti tecnici necessari al suo impiego	Grande attrezzatura	PON_Plass	2014	Interna e esterna	Progetti di ricerca, collaborazioni scientifiche	
	APPARECCHIATURA PER LABORATORIO PROF. SPANO	Prof. SPANO Giuseppe	Spray Dryer MOBILE MINOR™ Basic for aqueous feeds completo di supporti	Grande attrezzatura	PON_Plass	2014	Interna e esterna	Progetti di ricerca, collaborazioni scientifiche	



			tecnici necessari al suo impiego						
	APPARECCHIATURA PER LABORATORIO PROF.SSA GIANGASPERO	Prof.ssa GIANGASPERO Annunziata	Miseq System ILLUMINA completo di supporti tecnici necessari al suo impiego	Grande attrezzatura	PON_Plass	2014	Interna e esterna	Progetti di ricerca, collaborazioni scientifiche	
	APPARECCHIATURE PER LABORATORIO Prof. SOCCIO	Prof. SOCCIO Mario	Stazione di spettrofotometria di piastre multimodale in assorbanza e fluorescenza completo di supporti tecnici necessari al suo impiego	Grande attrezzatura	PON_Plass	2014	Interna e esterna	Progetti di ricerca, collaborazioni scientifiche	
	APPARECCHIATURE PER	Prof. COLELLI Giancarlo	Spettrometro Gas Massa	Grande attrezzatura	PON_Plass	2014	Interna e esterna	Progetti di ricerca, collaborazioni	



	LABORATORIO Prof. COLELLI							ni scientifiche	
	APPARECCHIATURE PER LABORATORIO Proff.ri SEVI- QUINTO	Proff.ri SEVI Agostino e QUINTO Maurizio	LC – MS/MS/MS Spettrometro di massa ibrido ad alte prestazioni completo di supporti tecnici necessari al suo impiego	Grande attrezzatura	PON_Plass	2014	Interna e esterna	Progetti di ricerca, collaborazio ni scientifiche	
	APPARECCHIATURE PER LABORATORIO Prof. DEROSI	Prof. DEROSI Antonio	Microtomografo	Grande attrezzatura	PON_Plass	2014	Interna e esterna	Progetti di ricerca, collaborazio ni scientifiche	
	APPARECCHIATURE PER IL LABORATORIO Prof. LOTTI	Prof. LOTTI Concetta	Camera di crescita completa di supporti tecnici necessari al suo impiego	Grande attrezzatura	PON_Plass	2014	Interna e esterna	Progetti di ricerca, collaborazio ni scientifiche	
	APPARECCHIATURE PER LABORATORIO PROF. FRANCAVILLA	Prof. FRANCAVILLA Matteo	Set di strumentazione AGILENT per analisi cromatografica liquida e	Grande attrezzatura	Progetto STAR AgroEnergy (7 FP-REGPOT)	2012	Interna	Progetti di ricerca, collaborazio ni scientifiche,	



			gas associata a diverse tipologie di detectors per la caratterizzazione di biomasse, biowaste e composti da essi ottenibili mediante processi di bioraffineria. Essa è costituita da: GasCromatografo associato a spettrometro di massa Ion Trap (GC-7890B e Ion Trap 240); Micro GasCromatografo (MicroGC-490); Cromatografo Liquido (HPLC-1260 Infinity - DAD-RID) e Cromatograf					contratti di ricerca	
--	--	--	--	--	--	--	--	----------------------	--



			o Liquido associato a spettrometro di massa (LC-MS, HPLC 1200, MS 6120).						
	APPARECCHIATURA PER LABORATORIO PROF. FRANCAVILLA	Prof. FRANCAVILLA Matteo	Set di strumentazione LECO per caratterizzazione delle biomasse. Essa è costituita da: Analizzatore Elementare CHNS (LECO 628); Analizzatore della Fusibilità delle ceneri (LECO AF-700) e Analizzatore Calorimetrico (Leco AC-500)	Grande attrezzatura	Progetto STAR AgroEnergy (7 FP-REGPOT)	2012	Interna	Progetti di ricerca, collaborazioni scientifiche, contratti di ricerca	



	APPARECCHIATURA PER LABORATORIO PROF. FRANCAVILLA	Prof. FRANCAVILLA Matteo	"Impianto di fotobioreattori a diversa tecnologia (1 Tubular PBR da 300L, 3 Buble Columns 100 L e 1 Rice Way da 1000L) per la produzione su scala pilota di microalghe. L'impianto è completamente automatizzato e gestito da software.	Grande attrezzatura	Progetto STAR AgroEnergy (7 FP-REGPOT)	2012	Interna	Progetti di ricerca, collaborazioni scientifiche, contratti di ricerca
	APPARECCHIATURA PER LABORATORIO PROF. FRANCAVILLA	Prof. FRANCAVILLA Matteo	"Impianto pilota di digestione anaerobica da 1000L containerizzato. L'impianto è completamente automatizzato per i sistemi	Grande attrezzatura	Progetto STAR AgroEnergy (7 FP-REGPOT)	2012	Interna	Progetti di ricerca, collaborazioni scientifiche, contratti di ricerca



			carico e scarico e gestito da software."						
	APPARECCHIATURA PER LABORATORIO PROF. FRANCAVILLA	Prof. FRANCAVILLA Matteo	"Impianto pilota pirogassificazione a letto fisso containerizzato. "	Grande attrezzatura	Progetto STAR AgroEnergy (7 FP-REGPOT)	2012	Interna	Progetti di ricerca, collaborazioni scientifiche, contratti di ricerca	
C/2.a - Personale di ricerca	N. di docenti, ricercatori, dottorandi e assegnisti attivi al 31.12.2024								
	Area CUN	Prof. Ordin.	Prof. Assoc.	Ric. tempo indet.	Ric. tempo determ. tipo A	Ric. tempo determ. tipo B	Assegnisti di ricerca	Dottorandi	
	1 - Scienze matematiche e informatiche			1					
	2 - Scienze fisiche		1			1	1		
	3- Scienze Chimiche	1	3				5	3	
	5 - Scienze biologiche		2	1				1	
	7 - Scienze agrarie e veterinarie	22	26	3	7	5	17	37	
	9 - Ingegneria industriale e dell'informazione	2	3				4	3	



C/2.b - Personale tecnico-	N. di unità di personale TA in servizio presso il Dipartimento e attivo al 31.12.2024 afferente al Dipartimento, per area e ruolo					
	Personale amministrativo			Personale area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati		
	Cognome e nome	Area/servizio	Ruolo	Cognome e nome	Settore scientifico disciplinare/Area/ Servizio	Ruolo
	La Bella Domenico	Area Amministrazione, contabilità, Ricerca, Alta formazione e processi AVA	Coordinatore	Campaniello Daniela	AGRI08-A	Tecnico laboratorio
	De Benedittis Maria	Servizio amministrazione e contabilità	Responsabile	Capuano Rosa	AGRI04-B	Tecnico laboratorio
	D'Agnone Luigi			d'Angelo francesca	AGRI09-C	Tecnico laboratorio
	Lombardi Mariangela			Di Caterina Roberto Carlo	Area tecnica di supporto alla gestione dei laboratori didattici e di ricerca	Coordinatore
	Rizzi Simona			Gagliardi Anna	AGRI02-A	Tecnico laboratorio
	Sepielli Grazia			Giuzio Luigia	AGRI02-A	Tecnico laboratorio
	Pellicano Stefania	Servizio appalti e forniture, adempimenti	Responsabile	La Rotonda Paolo	BIOS01-C	Tecnico laboratorio



	De Flumeri Gianmario	contabili e fiscali, c/terzi e contratti			Laus Maria Nicoletta	BIOS02-A	Tecnico laboratorio
	Stasi Doroty				Lazzizzera Corrado	AGRI02-B	Tecnico laboratorio
	Spinelli Roberta	Servizio ricerca, alta formazione e rendicontazione progetti	Responsabile		Limosani Patrizio	AGRI03-A	Tecnico laboratorio
	Antonino Anna				Nardella Eugenio	AGRI02-A	Tecnico laboratorio
	Tudisco Mariangela				Petruzzi Leonardo	-----	Tecnico laboratorio
	Cassano Maria Pia				Prudente Leonardo	-----	Tecnico laboratorio

[illegible]

[illegible]